

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00073829

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo consegna le chiavi a San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia biblioteca

LDCQ - Qualificazione nazionale

LDCN - Denominazione Biblioteca Universitaria

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Università

LDCS - Specifiche cappella, volta a botte

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1903

DTSF - A 1912

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito sardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1300
MISL - Larghezza	900
MISV - Varie	intera volta (MISA: 1300; MISL: 900)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	RESTAURO: 2003 ESEGUITO DA: IMPRESA GABRIELA USAI.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	S10
RSTN - Nome operatore	Usai G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Pietro.
NSC - Notizie storico-critiche	L'impostazione stilistica della scena evangelica e la costruzione del paesaggio ricorda le opere di Baciccio Scano, allievo del pittore Citta. Lo Scano lavorò a Cagliari (ch.S.Efisio) e Quartu (ch.S.Elena e cimitero) ai primi del Novecento. Al Citta si deve la decorazione dell'antico municipio di Quartu S.Elena.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio Min.BB.CC.AA. - Biblioteca Universitaria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA c20388
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Pasolini A.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Tutta la volta a botte della cappella è decorata pittoricamente con cornici e finto rilievo imitanti lo stucco con motivi orna mentali gusto Impero. Al centro entro due tondi " La consegna delle chiavi a S. Pietro" e "Maria sedes Sapientiae" (vedi scheda 73830). In questo in oggetto in un paesaggio brullo, con qualche palma in lontananza, Cristo consegna le simboliche chiavi a S.Pietro tra i gesti di sorpresa degli astanti. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA VOLTA A BOTTE DELLA CAPPELLA. EX SEMINARIO TRIDENTINO TEMPERE MURALI. La volta presentava delle fratture del supporto, in particolare in corrispondenza degli scarichi strutturali del peso, dovuti all'irregolarità dei livelli di questa. Si aveva una diffusa scomposizione della cromia in distacco e delle perdite di colore. Il primo intervento è stato dunque il consolidamento dello strato pittorico. In seguito al raggiungimento di un giusto grado di coesione si è provveduto alla pulitura, eliminazione delle efflorescenze saline, applicazione di malta idraulica mediante iniezioni nelle parti interessate dal distacco dell'intonaco e chiusura delle fenditure. La reintegrazione ha compreso: recupero tonale delle ombreggiature con pigmenti e acquarelli; recupero delle parti figurative con velature ad acquarelli; rifacimento integrale di alcune parti decorative a mano libera e con la tecnica dello stencil. Infine si è provveduto alla protezione del manufatto con nebulizzazione acrilica.